



Bressanone, la provocazione

Asm portò rifiuti in piazza: assolto l'ex direttore

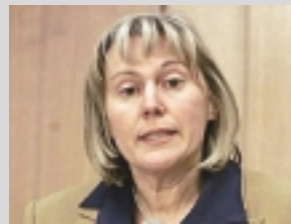
■ **TODESCO A PAGINA 30**



Bolzano libera: lo scienziato

Fiorini: «Shuttle, tragedia dovuta ai tagli alla Nasa»

■ **GELMINI A PAGINA 17**



La rottura definitiva

Verdi: «Zendron non sarà ricandidata»

■ **A PAGINA 23**

● **CORTE DEI CONTI**

Trasporti e sanità nel mirino dei tecnici

«Provincia, devi ridurre le tue spese»

«Si devono ridurre i costi dei servizi pubblici e le spese discrezionali: è necessaria anche maggiore collaborazione tra le Asl». Sono alcuni dei rilievi che la Corte dei conti - alla cerimonia di inaugurazione del proprio anno giudiziario - rivolge alla Provincia di Bolzano. Alle analisi del procuratore Rössler (nella foto) replicano l'assessore provinciale Di Pippo («Restiamo i migliori d'Italia») e il direttore Lanziger («Già avviati contatti costruttivi tra aziende sanitarie»).



■ **CORTESE A PAGINA 24**

Confermata la firma dell'accordo: a Bipielle il 20% della Fondazione per 363 milioni di euro

«Lodi-Carispà, un capolavoro»
Angelucci: si compie un grande progetto. Rubner: è figlio mio
Ma Brandstätter: «Sono sorpreso e amareggiato»

Durnwalder: «Era meglio rinviare, per cercare di ottenere di più»

Popolare di Lodi-Cassa di Risparmio, un vero capolavoro. Sono in molti negli ambienti finanziari altoatesini a commentare così la cessione a Bipielle del 20% della Fondazione in cambio di 363 milioni di euro, accordo annunciato già ieri da *Il Mattino*. Tra essi, il presidente ad interim Sandro Angelucci, artefice della conclusione della trattativa. Entusiasta anche il dimissionario Hans Rubner: «L'accordo è figlio mio». Ma il presidente designato Gerhard Brandstätter si definisce sorpreso e amareggiato: «Non c'erano i presupposti né la fretta per arrivare a questa firma». Anche per il presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder era «meglio attendere e tentare di ottenere di più».

FLORIO, GOBBATO, MARZANO ALLE PAGINE 18 E 19

● **TRAGEDIA SFIORATA A LAGUNDO**

In due volano per sei metri. Salvo per miracolo il capocantiere
Crolla il tetto, gravi due operai



Il tetto crollato nel cantiere di Lagundo: poteva essere una tragedia

■ **A PAGINA 28**

La dinastia

Agnelli, fuori dalla retorica

di **ETTORE MASINA**

Il quasi-regime in cui ormai viviamo è così becero e il futuro così minaccioso che molti finiscono per rimpiangere il passato e considerarne con ammirazione o, se non altro, con rimpianto, gli uomini che ne furono i Grandi Personaggi. È avvenuto mesi fa per Andreotti, condannato in secondo grado ma valutato da larga parte dell'opinione pubblica un geniale (e, si suppone: onesto) statista; è avvenuto nei giorni scorsi per Gianni Agnelli, apoteosizzato come benefattore dell'economia nazionale e dunque del popolo italiano. Sulla verità storica finisce per prevalere la sensazione che questi Potenti ci abbiano assicurato per una lunga epoca, un quieto vivere che adesso, qualche volta, ci pare felicità. È un atteggiamento pericoloso: il peggio non giustifica mai il meno peggio, tanto più se il meno peggio ne è, più o meno direttamente, la radice.

La morte richiede rispetto e penso che nessuno, tranne il suo Dio, possa giudicare compiutamente la vita di Giovanni Agnelli, virtù e colpe, se ne ebbe - e quali. Né si può dimenticare quanto la vita di questo "re", come nel furore cerimoniale viene definito, sia stata singolarmente toccata dal dolore: la morte prematura del padre, la durezza "educativa" del nonno, il suicidio di un figlio disperato, la morte repentina di altri familiari e collaboratori.

CONTINUA IN PENULTIMA

Sostanze correlabili con le attività dello stabilimento

Polveri, nuovo dossier Appa accusa le Acciaierie Valbruna

Un nuovo dossier dell'Agenzia provinciale per l'ambiente (Appa) punta l'indice sulle emissioni delle Acciaierie Valbruna di Bolzano (nella foto). Le rilevazioni effettuate sempre su un balcone di via Nazario Sauro evidenziano una composizione delle polveri Pm10 correlabile con le attività dello stabilimento.

A PAGINA 25



INSIEME, DAL MATTINO FINO A SERA.

CORRIERE DELLA SERA
il mattino

Da lunedì 3 febbraio a domenica 16 marzo.

hotel Ansitz
KEMATEN
Das Schlosshotel
Via Caminata, 29 - Collalbo/Renon - Tel. 0471 356 356

ALBERGO
RISTORANTE
CAFFÈ
PASTICCERIA

Siamo aperti a mezzogiorno e sera dalle ore 11.30 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 21.30
Lunedì giorno di riposo

SETTIMANA DEI PRIMI PIATTI DA DOMANI AL 21 FEBBRAIO CON MUSICA

● **ECONOMIA**
Marketing innovativo
Sems sul web



Marco Loguercio
■ **CASOLINO A PAGINA 7**

Oltrisarco: l'Unione commercio contro la chiusura di via C. Augusta

«Negozzi pronti alla serrata»
Ma anche viale Druso chiede il blocco delle auto

«Non subiremo passivamente la chiusura al traffico di Oltrisarco». Delusi - come era stato il giorno prima per la Confesercenti - i commercianti aderenti all'Unione escono dall'incontro in Comune con l'idea di non arrendersi. Addirittura in molti pensano ad una «serrata» di protesta su come la giunta sta gestendo le istanze degli abitanti di via Claudia Augusta, che vogliono meno traffico e smog. E mentre si cerca una soluzione anche per il tratto di statale a Maso della Pieve, arriva un'analoga presa di posizione da viale Druso. Il portavoce di un comitato spontaneo spiega come siano diventati molti i residenti orientati a volere una circolazione veicolare riservata ai soli residenti.

ESPRO A PAGINA 21



Il gruppo dell'Unione commercio in municipio